

AEFFE

MOSCHINO

POLLINI

ALBERTA FERRETTI

PHILOSOPHY

DI
LORENZO SERAFINI

COMUNICATO STAMPA

AEFFE: Approvati I Risultati Al 30 Settembre 2019. Fatturato A 269,0 Milioni Di Euro, Ebitda A 33,8 Milioni Di Euro E Utile Netto Di Gruppo A 13,4 Milioni Di Euro al netto dell'effetto IFRS 16

San Giovanni in Marignano, 13 novembre 2019 Il Consiglio di Amministrazione di Aeffe Spa - società del lusso, quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, che opera sia nel settore del *prêt-à-porter* sia nel settore delle calzature e pelletteria con marchi di elevata notorietà, tra cui Alberta Ferretti, Philosophy di Lorenzo Serafini, Moschino, Pollini, Jeremy Scott e Cédric Charlier - ha approvato oggi il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2019.

Dal 1° gennaio 2019 è stato applicato per la prima volta il principio contabile internazionale IFRS 16. Gli effetti del nuovo principio sono riassunti nel paragrafo che segue intitolato "Effetti derivanti dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 "Leasing"".

Per una migliore comprensione dell'andamento della gestione, nei commenti al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale che seguono nei successivi paragrafi, i dati dei Primi nove mesi del 2019 sono considerati al netto dell'effetto IFRS 16 con l'intento di effettuare un paragone omogeneo con i dati dei Primi nove mesi del 2018.

- **Ricavi consolidati pari a 269,0 milioni di Euro, rispetto ai 264,6 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2018, con un incremento dell'1,7% a cambi correnti (+1,4% a cambi costanti).**
- **Ebitda con effetto IFRS 16 pari a 46,1 milioni di Euro. Ebitda al netto dell'effetto IFRS 16 pari a 33,8 milioni di Euro (12,6% dei ricavi), rispetto ai 37,1 milioni di Euro (14,0% dei ricavi) dei primi nove mesi del 2018.**
- **Utile di Gruppo con effetto IFRS 16 pari a 13,2 milioni di Euro. Utile di Gruppo al netto dell'effetto IFRS 16 pari a 13,4 milioni di Euro, rispetto all'utile di 16,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2018.**
- **Indebitamento finanziario comprensivo dell'effetto IFRS 16 pari a 149,9 milioni di Euro. Indebitamento finanziario al netto dell'effetto IFRS 16 pari a 42,2 milioni di Euro, rispetto ai 39,1 milioni di Euro al 30 settembre 2018, con un incremento di 3,1 milioni di Euro (indebitamento di 31,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2018).**
- **Da 1° gennaio 2019 applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16.**

Ricavi consolidati

Nei primi nove mesi del 2019, i ricavi consolidati del gruppo Aeffe sono stati pari a 269,0 milioni di Euro rispetto ai 264,6 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2018, registrando una crescita dell'1,7% a tassi di cambio correnti (+1,4% a tassi di cambio costanti).

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono stati pari a 200,9 milioni di Euro, registrando un decremento dell'1,0% a cambi correnti rispetto ai primi nove mesi del 2018.

I ricavi della divisione calzature e pelletteria hanno segnato, al lordo delle elisioni tra le due divisioni, un aumento del 9,1% e ammontano a 96,7 milioni di Euro grazie principalmente dal buon andamento del brand Moschino.

Il canale retail ha continuato a fornire segnali incoraggianti per il futuro unitamente all'e-commerce che ha mostrato una buona crescita. Anche il canale wholesale, nonostante sia stato soggetto ad interventi di razionalizzazione, ha riportato segnali di miglioramento rispetto al risultato conseguito dalla passata stagione Autunno/Inverno 2019. In particolare, la raccolta ordini per le prossime collezioni Primavera-Estate 2020 ha registrato una flessione del 2% rispetto alla corrispondente Primavera/Estate 2019, che, a sua volta, era stata la stagione più significativa in valore assoluto nella storia di AEFEE. Infine, il confronto della campagna vendite relativa alla Primavera/Estate 2020 con la precedente stagione Autunno/Inverno 2019, ha evidenziato una crescita del 7% a sostegno del miglioramento del trend del business wholesale.

Massimo Ferretti, Presidente Esecutivo di Aeffe Spa, ha così commentato: *"In un contesto di mercato incerto, caratterizzato da turbolenze su mercati per noi significativi, valutiamo positivamente i risultati dei primi 9 mesi e riteniamo che il piano di investimenti intrapresi a partire dallo scorso anno nelle aree di ricerca e sviluppo, produzione e marketing contribuirà ad un rafforzamento del posizionamento strategico dei nostri brand a livello internazionale"*.

Ripartizione del Fatturato per Area Geografica

(migliaia di Euro)	9M 19	9M 18	Var.%	Var.%*
Italia	125.195	128.923	-2,9%	-2,9%
Europa (Italia esclusa)	62.334	60.965	2,2%	2,2%
Asia e Resto del Mondo	67.464	61.398	9,9%	9,9%
America	14.048	13.331	5,4%	0,4%
Totale	269.041	264.616	1,7%	1,4%

(*) A tassi di cambio costanti.

Nei primi nove mesi del 2019 le vendite sul **Mercato italiano** sono diminuite del 2,9% a 125,2 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2018, calo direttamente imputabile alla debolezza del canale *wholesale*, in controtendenza rispetto alla positiva performance del canale *retail*. Il mercato italiano è pari al 46,5% del fatturato consolidato; tale incidenza si riduce al 37% al netto dell'effetto delle vendite alla clientela straniera effettuate sul territorio nazionale.

A tassi di cambio costanti, nei primi nove mesi del 2019 le vendite in **Europa**, con un'incidenza sul fatturato del 23,2%, hanno riportato una crescita del 2,2%.

In **Asia** e nel **Resto del mondo**, il Gruppo ha conseguito ricavi per 67,5 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato del 25,1%, in aumento del 9,9% a cambi costanti rispetto ai primi nove mesi del 2018, grazie soprattutto al buon andamento dell'area della Greater China e della Corea, cresciute, rispettivamente, dell'8% e del 35%.

Le vendite in **America**, con un'incidenza sul fatturato del 5,2%, hanno registrato un aumento dello 0,4% a tassi di cambio costanti.

Ripartizione del fatturato per canale distributivo

<i>(migliaia di Euro)</i>	9M 19	9M 18	Var.%	Var.%*
Wholesale	187.575	190.441	-1,5%	-1,8%
Retail	71.608	65.670	9,0%	8,8%
Royalties	9.858	8.506	15,9%	15,9%
Totale	269.041	264.616	1,7%	1,4%

(*) A tassi di cambio costanti

A livello di canale distributivo, nei primi nove mesi del 2019, il canale wholesale ha registrato a tassi di cambio costanti una diminuzione dell'1,8% (-1,5% a tassi di cambio correnti) e ha rappresentato il 69,7% del fatturato. La diminuzione è derivata dalla contrazione registrata nel secondo e terzo trimestre per effetto dell'andamento della campagna vendite delle collezioni della stagione Autunno/Inverno 2019.

Le vendite dei negozi a gestione diretta (canale retail) hanno confermato una buona performance, evidenziando un incremento dell'8,8% a tassi di cambio costanti (+9,0% a cambi correnti), pari al 26,6% delle vendite del Gruppo.

I ricavi per royalties sono aumentati del 15,9% rispetto ai primi nove mesi del 2018 e rappresentano il 3,7% del fatturato consolidato.

Rete di Negozi Monobrand

DOS	30.9.2019	31.12.2018	Franchising	30.9.2019	31.12.2018
Europa	43	44	Europa	41	45
America	3	2	America	1	1
Asia	17	18	Asia	134	138
Totale	63	64	Totale	176	184

Il network complessivo dei negozi a gestione diretta (DOS) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto alla fine del 2018, in linea con la strategia di sviluppo selettivo e calibrato della rete retail. Per quanto riguarda i franchised store, nel corso dei primi nove mesi del 2019, sono avvenute alcune chiusure, prevalentemente nel mercato asiatico, effettuate per riposizionamento strategico dei punti vendita.

Effetti derivanti dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 "Leasing"

L'IFRS 16 è stato applicato a partire dall'esercizio che è iniziato il 1° gennaio 2019, senza *restatement* delle informazioni comparative.

Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato Patrimoniale come Attività e Passività. In particolare, con riferimento al 30.9.2019, si rileva quanto segue:

- nell'Attivo immobilizzato è stato registrato un incremento per Attività derivanti dal diritto all'uso per 112,6 milioni di Euro (inclusivo della riclassifica di 23,0 milioni di Euro relativa ai Key Money iscritti in precedenza alla voce "Immobilizzazioni immateriali");
- tra le Passività finanziarie sono stati rilevati i Debiti per leasing per 107,7 milioni di Euro (di cui 93,1 milioni di Euro non correnti e 14,6 milioni di Euro correnti).

Nel Conto economico dei primi nove mesi del 2019 i costi per "canoni per leasing" sono stati cancellati dai Costi operativi per 12,3 milioni di Euro. Tra gli Ammortamenti delle attività derivanti dal diritto all'uso sono stati iscritti 10,9 milioni di Euro e tra gli Oneri finanziari legati al debito finanziario per leasing 1,6 milioni di Euro. Ne consegue che l'EBITDA è aumentato di 12,3 milioni di Euro per effetto dell'applicazione del principio IFRS 16.

Come già segnalato, per una migliore comprensione dell'andamento della gestione, nei commenti al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale che seguono nei successivi paragrafi, i dati dei Primi nove mesi del 2019 sono considerati al netto dell'effetto IFRS 16 con l'intento di effettuare un paragone omogeneo con i dati dei Primi nove mesi del 2018.

Analisi dei Risultati Operativi e del Risultato Netto

Nei primi nove mesi del 2019 l'Ebitda consolidato al netto dell'effetto IFRS 16 è stato pari a 33,8 milioni di Euro (con un'incidenza del 12,6% sul fatturato) rispetto ai 37,1 milioni di Euro di Ebitda dei primi nove mesi del 2018 (pari al 14,0% dei ricavi), con un decremento di 3,3 milioni di Euro (-9,0%).

La variazione è riconducibile alla divisione *prêt-à-porter*.

Per la divisione *prêt-à-porter*, nei primi nove mesi del 2019 l'Ebitda al netto dell'effetto IFRS 16 è stato pari a 22,1 milioni di Euro (pari all'11,0% del fatturato), rispetto ai 26,0 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2018 (pari al 12,8% delle vendite) registrando un decremento di 3,9 milioni di Euro. Tale variazione è riferibile all'andamento delle vendite e a maggiori costi per il potenziamento delle divisioni R&D, produzione e marketing. Più in dettaglio, per quanto riguarda il fatturato, il calo delle vendite ha impattato sulla profittabilità complessiva. A ciò si sono aggiunti i maggiori costi relativi a figure professionali strategiche al fine di promuovere la desiderabilità e distintività dei brand del gruppo, sia in termini di visibilità e posizionamento che di ampliamento del business online.

Per la divisione calzature e pelletteria, l'Ebitda al netto dell'effetto IFRS 16 è stato pari a 11,7 milioni di Euro (pari al 12,1% del fatturato), rispetto agli 11,1 milioni di Euro (pari al 12,5% delle vendite) dei primi nove mesi del 2018, con una crescita di 0,6 milioni di Euro.

L'Ebit consolidato al netto dell'effetto IFRS 16 è stato pari a 24,6 milioni di Euro, rispetto ai 27,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2018, con un decremento di 3,1 milioni di Euro.

Nei primi nove mesi del 2019 gli oneri finanziari al netto dell'effetto IFRS 16 sono ammontati a 0,3 milioni di Euro rispetto agli 0,7 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2018.

L'Utile netto di Gruppo dopo le imposte (al netto dell'effetto IFRS 16) è stato pari a 13,4 milioni di Euro rispetto ai 16,1 milioni di Euro di Utile netto dei primi nove mesi del 2018, in diminuzione di 2,7 milioni di Euro per effetto principalmente del calo della marginalità, come sopra commentato.

La Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2019 mostra un patrimonio netto di 173,6 milioni di Euro e un indebitamento di 42,2 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16, rispetto all'indebitamento di 39,1 milioni di Euro del 30 settembre 2018, con un incremento di 3,1 milioni di Euro (indebitamento di 31,3 milioni di Euro a fine 2018).

L'incremento dell'indebitamento rispetto ai primi nove mesi del 2018 è riferibile principalmente all'incremento del capitale circolante.

Al 30 settembre 2019, il capitale circolante netto operativo risulta pari a 97,3 milioni di Euro (27,7% dei ricavi su base annua) rispetto agli 84,3 milioni di Euro del 30 settembre 2018 (24,6% dei ricavi). L'incremento dell'incidenza è riferibile principalmente a maggiori rimanenze stoccate presso i negozi a gestione diretta per effetto dell'incremento delle vendite.

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2019, pari a Euro 6,0 milioni, si riferiscono principalmente ad opere su beni di terzi per migliorie e alla realizzazione di un nuovo magazzino.

Altre informazioni

Si allegano di seguito i prospetti relativi al Conto Economico, Stato Patrimoniale e Cash Flow. Si precisa che i dati di bilancio relativi al Resoconto Intermedio di Gestione riportati nel presente comunicato non sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è stato messo a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale.

Si rende noto che il Resoconto Intermedio di Gestione e la Presentazione dei Risultati Finanziari al 30 settembre 2019 sono disponibili al seguente indirizzo <http://www.aeffe.com/aeffeHome.asp?pattern=11&lang=ita>, oltre che sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marcello Tassinari dichiara che, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”.

Contatti:

Investor Relations

AEFFE S.p.A – Annalisa Aldrovandi
 annalisa.aldrovandi@aeffe.com
 +39 0541 965494
www.aeffe.com

Press Relations

Barabino & Partners – Marina Riva
M.Riva@barabino.it
 +39 02 72023535

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	9M 2019 con effetto IFRS 16	%	9M 2019 senza effetto IFRS 16	%	9M 2018	%	Var.% 9M 2019 con IFRS 16 vs 9M 2018	Var.% 9M 2019 senza IFRS 16 vs 9M 2018 (Nota 1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	269.041	100,0%	269.041	100,0%	264.616	100,0%	1,7%	1,7%
Altri ricavi e proventi	6.415	2,4%	6.415	2,4%	3.280	1,2%	(97,6%)	95,6%
Totale Ricavi	275.456	102,4%	275.456	102,4%	267.896	101,2%	2,8%	2,8%
Totale costi operativi	(229.365)	(85,3%)	(241.668)	(89,8%)	(230.775)	(87,2%)	(185,6%)	4,7%
EBITDA	46.091	17,1%	33.788	12,6%	37.122	14,0%	24,2%	(9,0%)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.080)	(7,5%)	(9.166)	(3,4%)	(9.424)	(3,6%)	(154,1%)	(2,7%)
EBIT	26.011	9,7%	24.622	9,2%	27.698	10,5%	(6,1%)	(11,1%)
Totale proventi/ (oneri) finanziari	(1.922)	(0,7%)	(287)	(0,1%)	(690)	(0,3%)	(106,9%)	(58,4%)
Utile pre-tax	24.088	9,0%	24.334	9,0%	27.007	10,2%	(10,8%)	(9,9%)
Imposte sul reddito d'esercizio	(10.513)	(3,9%)	(10.582)	(3,9%)	(9.989)	(3,8%)	(138,9%)	5,9%
Utile d'esercizio	13.575	5,0%	13.753	5,1%	17.019	6,4%	(20,2%)	(19,2%)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(346)	(0,1%)	(346)	(0,1%)	(928)	(0,4%)	(102,0%)	(62,7%)
Utile d'esercizio per il Gruppo	13.229	4,9%	13.407	5,0%	16.090	6,1%	(17,8%)	(16,7%)

Nota 1: Per una migliore comprensione dell'andamento della gestione, nei commenti riportati nel presente comunicato i dati di Conto Economico dei Primi nove mesi del 2018 sono stati confrontati con i dati dei Primi nove mesi del 2019 al netto dell'effetto IFRS 16 con l'intento di effettuare un paragone tra grandezze comparabili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30.9.2019	31.12.2018	30.9.2018
Crediti commerciali	49.078	43.139	48.469
Rimanenze	108.751	104.262	96.557
Debiti commerciali	(60.535)	(76.950)	(60.751)
CCN operativo	97.294	70.450	84.275
Altri crediti	41.497	42.825	37.095
Altri debiti	(25.826)	(27.527)	(30.964)
Capitale circolante netto	112.965	85.748	90.406
Immobilizzazioni materiali	60.905	60.299	59.642
Immobilizzazioni immateriali	76.926	103.132	105.332
Attività per diritti d'uso (IFRS 16 - si rinvia a Nota 2)	123.272		
Investimenti	160	132	132
Altri crediti a lungo termine	2.607	2.810	3.138
Attivo immobilizzato	263.870	166.373	168.243
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(5.101)	(5.492)	(5.665)
Fondi a lungo termine	(1.802)	(2.559)	(2.520)
Attività disponibili per la vendita	437	437	437
Passività disponibili per la vendita	(684)		
Altri debiti non correnti		(771)	(696)
Attività fiscali per imposte anticipate	16.034	15.073	15.095
Passività fiscali per imposte differite	(29.617)	(30.094)	(29.945)
CAPITALE INVESTITO NETTO	356.102	228.716	235.356
Capitale sociale	25.289	25.371	25.371
Altre riserve	128.448	123.799	123.229
Utili/(perdite) esercizi precedenti	6.658	(1.287)	(1.663)
Risultato d'esercizio	13.229	16.726	16.090
Capitale e riserve di gruppo	173.624	164.610	163.027
Patrimonio netto di terzi	32.612	32.850	33.235
Totale Patrimonio netto	206.236	197.459	196.263
Crediti finanziari correnti	(1.155)	(1.420)	(1.420)
Cassa e disponibilità liquide	(24.645)	(28.037)	(28.444)
Debiti finanziari a lungo termine	16.471	16.409	15.620
Crediti finanziari a lungo termine	(2.296)	(2.302)	(2.271)
Debiti finanziari a breve termine	53.812	46.607	55.608
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA SENZA EFFETTO IFRS 16	42.187	31.256	39.093
Passività correnti per leasing (IFRS 16 - si rinvia a Nota 2)	14.606		
Passività non correnti per leasing (IFRS 16 - si rinvia a Nota 2)	93.071		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	149.865	31.256	39.093
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	356.102	228.716	235.356

Nota 2: Effetti sullo Stato Patrimoniale derivanti dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 "Leasing"

- Nell'Attivo immobilizzato è stato registrato un incremento per Attività derivanti dal diritto all'uso per 112,6 milioni di Euro (inclusivo della riclassifica di 23,0 milioni di Euro relativa ai Key Money iscritti in precedenza alla voce "Immobilizzazioni immateriali");
- tra le Passività finanziarie sono stati rilevati i Debiti per leasing per 107,7 milioni di Euro (di cui 93,1 milioni di Euro non correnti e 14,6 milioni di Euro correnti).

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30.9.2019	31.12.2018	30.9.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO	28.037	22.809	22.809
Risultato del periodo prima delle imposte	24.088	28.797	27.007
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	19.895	13.682	9.275
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR	(1.148)	(281)	(146)
Imposte sul reddito corrisposte	(10.036)	(9.845)	(2.341)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	1.922	850	690
Variazione nelle attività e passività operative	(27.664)	(7.677)	(18.058)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	7.057	25.526	16.427
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(1.416)	(1.257)	(1.030)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(4.537)	(6.657)	(4.436)
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso (Si rinvia alla Nota 3)	(1.119)		
Investimenti e Svalutazioni (-)/Disinvestimenti e Rivalutazioni (+)	(28)		
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(7.100)	(7.914)	(5.466)
Altre variazioni riserve e utili a nuovo patrimonio netto	(405)	1.820	804
Incassi (+)/ rimborsi (-) debiti finanziari	7.267	(14.398)	(6.186)
Incassi (+)/ rimborsi (-) debiti per leasing (Si rinvia alla Nota 3)	(8.763)		
Decrementi (+)/incrementi (-) crediti finanziari	474	1.044	746
Proventi (+) e oneri finanziari (-)	(1.922)	(850)	(690)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(3.349)	(12.384)	(5.326)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO	24.645	28.037	28.444

Nota 3: La voce evidenzia la variazione di cash flow derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leasing".